



Dipartimento di Medicina Interna

U.O.C. Gastroenterologia ed Endoscopia - Direttore: Professor Maurizio Vecchi

Ambulatorio di Fisiopatologia Digestiva - e-mail gastroenterologia@policlinico.mi.it

Ambulatorio di Fisiopatologia Digestiva, Padiglione Ponti, Area C, via Francesco Sforza, 35 - 20122 Milano

INFORMATIVA PH-METRIA ESOFAGEA DELLE 24 ORE

A COSA SERVE?

Il reflusso gastroesofageo, vale a dire il reflusso in esofago di materiale acido contenuto nello stomaco, occorre talvolta nel soggetto sano ma può portare alla malattia (cosiddetta malattia da reflusso gastroesofageo) quando i reflussi sono numerosi e prolungati.

La malattia da reflusso gastroesofageo provoca numerosi disturbi, alcuni più caratteristici quali il bruciore al petto e il rigurgito acido, altri meno caratteristici quali il dolore toracico, la raucedine e l'asma.

La pH-metria esofagea è un esame utilizzato nella diagnosi della malattia da reflusso gastroesofageo: serve per misurare l'entità del reflusso acido nell'esofago in un periodo di registrazione di 24 ore, e per capire se i sintomi riferiti dal paziente dipendano dalla presenza di acido in esofago.

COME SI SVOLGE?

L'esame consiste nell'introduzione di un piccolo sondino sterile e morbido attraverso una narice e nel suo posizionamento nell'esofago. La parte esterna del sondino, che fuoriesce dalla narice, sarà fissata al viso con un cerotto e poi collegata ad un piccolo apparecchio che il paziente porterà legato in vita con una cintura. Il fastidio legato al passaggio attraverso il naso e in gola sarà minimizzato grazie all'utilizzo di uno spray anestetico locale. La registrazione dura 24 ore durante le quali il paziente non dovrà rimanere in Ospedale. Vi tornerà la mattina successiva per la rimozione del sondino.

COSA DEVE FARE IL PAZIENTE?

Il paziente deve presentarsi il mattino, a digiuno da almeno 8 ore (ovvero da dopo la cena della sera precedente). Per ottimizzare le informazioni che l'esame può dare, il paziente dovrà svolgere, quanto più è possibile, le normali attività quotidiane, seguendo una dieta libera. Durante le 24 ore di registrazione potrebbe verificarsi la comparsa di modesta secrezione acquosa dalla narice in cui è posizionato il sondino (come durante il raffreddore), che regredisce prontamente alla rimozione del sondino stesso. I farmaci abituali (ad es. per l'ipertensione arteriosa, per le malattie di cuore etc.) dovranno essere normalmente assunti, compresa la mattina dell'esame.

Il pagamento del ticket o la registrazione della pratica se esenti verranno effettuati alla cassa presentando l'impegnativa del medico curante. Il referto potrà essere ritirato presso lo sportello accettazione dell'endoscopia Pad. Ponti, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì, dopo 10 giorni dall'esecuzione dell'esame presentando la ricevuta di pagamento del ticket o la registrazione della pratica esente.





Dipartimento di Medicina Interna
U.O.C. Gastroenterologia ed Endoscopia - Direttore: Professor Maurizio Vecchi
Ambulatorio di Fisiopatologia Digestiva - e-mail gastroenterologia@policlinico.mi.it

L'esame verrà eseguito presso l'ambulatorio di Fisiopatologia Digestiva presso Padiglione Ponti, Area C, via Francesco Sforza, 35 - 20122 Milano

NEI SETTE GIORNI PRECEDENTI si raccomanda la sospensione dei seguenti farmaci:

Antra	Losex	Pantecta
Axagon	Lucen	Pantopan
Esopral	Mepral	Pantorc
Lansox	Nexium	Pariet
Limpidex	Omeprazen	Peptazol
Zoton		

NELLE 48 ORE PRECEDENTI la pHmetria esofagea è inoltre necessario la sospensione di assunzione dei seguenti farmaci (H2-antagonisti):

Biomag	Gastridin	Roxit
Brumetidina	Motiax	Sensigard
Cimetidina	Neoh2	Stomet
Cronizat	Nizax	Tagamet
Dina	Notul	Temic
Dolilux	Pylorid	Ulcedin
Douran	Raniben	Ulcex
Elicodil	Ranibloc	Ulcomedina
Famodil	Ranidil	Ulis
Gastralgjin	Ranitidina	Zanizal
Zantac		

E' consentito l'uso di antiacidi (Maalox, Gaviscon)

